

Ufficio proponente: Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione

Delibera del Direttore Generale n° 540 del 28 AGO. 2007

Oggetto:

DISCIPLINARE PER IL SERVIZIO di MEDIAZIONE CULTURALE - reclutamento E RETRIBUZIONE dei mediatori-

Il Direttore Sanitario esprime parere

Favorevole

Firma

Dott.ssa Donatella Seppoloni

[Signature]

Il Direttore Amministrativo esprime parere

Favorevole

Firma

Dott.ssa Nadia Antonini

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Giuseppe Legato)

[Signature]

Pubblicazione nell'albo pretorio dell'azienda il giorno 14 SET. 2007 per la durata di 15 giorni.

Perugia

14 SET. 2007

Il responsabile del procedimento

[Signature]

Esecutività conseguita il

14 SET. 2007

Note:

[Empty box for notes]

Il responsabile del procedimento

[Signature]

Trasmessa a:

Giunta Regionale il

[Empty box]

Collegio Sindacale il

14 SET. 2007

Conferenza dei Sindaci il

[Empty box]

Modificata con Delibera n.

[Empty box]

Revocata con Delibera n.

[Empty box]

Allegati Si/No

2

Istruttore

Daniela Barzanti

[Signature]

Istruttore

Il Dirigente

D.ssa Daniela Barzanti

[Signature]

Il contenuto di questo foglio è di proprietà dell'azienda e ne è vietata ogni riproduzione e diffusione non autorizzata per iscritto.

Delibera n. **540** del **28 AGO, 2007**

Oggetto: DISCIPLINARE per il SERVIZIO di MEDIAZIONE CULTURALE

*** **

Documento istruttorio

Presso l'Azienda USL 2 è stato istituito con DGR n. 1009 del 22-6-2005 il "Centro interaziendale per la realizzazione di un servizio a rete di mediazione culturale nelle Aziende Sanitarie".

L'attivazione del Centro si colloca nelle misure a sostegno della politica socio - sanitaria regionale volta a tutelare il diritto alla salute di tutti gli immigrati, con attenzione alle specificità culturali dell'utente immigrato, verso cui va realizzato ascolto e comunicazione adeguati, funzionali sia alla corretta decodifica di bisogni non sempre chiaramente espressi; sia a veicolare correttamente, da parte del SSN, le informazioni per orientare l'immigrato ad una utilizzazione dei servizi corretta e, infine, per promuovere comportamenti e azioni di natura preventiva.

Il Centro Interaziendale aveva l'obiettivo di delineare un modello per il servizio di mediazione culturale nelle Aziende Sanitarie; tale modello è stato delineato ed è avviata, presso la USL 2, la sperimentazione dello stesso, volta a validarlo.

Il modello prevede:

- a) dal punto di vista organizzativo: un servizio di coordinamento aziendale, e attività svolta da mediatrici culturali
- b) una diversa tipologia di attività:
 - attività di risposta alle richieste di mediazione provenienti dai servizi
 - attività di iniziativa, in direzione dei maggiori gruppi di stranieri extracomunitari insediati, volta a promuovere conoscenza dei servizi e informazioni sulla salute:

c) una modulistica appositamente predisposta per garantirne documentazione e valutazione.

In riferimento a ciò che è previsto nel modello di servizio e in tale contesto di sperimentazione, occorre definire aspetti organizzativi e di gestione del rapporto con gli operatori della mediazione - mediatori culturali-, ai seguenti fini:

- a) per consentire all'Azienda USL 2, sede della sperimentazione, di avvalersi di tali figure, pur in assenza di normativa specifica in merito, né di albo professionale né di tariffari ufficiali;
- b) per contribuire, anche sotto questi aspetti, alla definizione del modello regionale del servizio in questione.

Per operare, pur in regime di sperimentazione, secondo il principio della trasparenza amministrativa, si è reso pertanto necessario delineare un disciplinare con cui la Azienda USL rende espliciti:

- la modalità di reclutamento del personale (mediatori culturali)
- la modalità di pagamento dei mediatori culturali

Il disciplinare contempla pertanto i seguenti aspetti:

costituzione, in via provvisoria, (In attesa di eventuale definizione, da parte della Regione, di albo regionale)

- dell'elenco aziendale dei mediatori culturali della USL 2
- modalità di compenso per le prestazioni di mediazione culturale

Alla luce di quanto sopra si propone l'adozione del seguente dispositivo di delibera:

APPROVARE il disciplinare allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante

Il contenuto di questo foglio è di proprietà dell'azienda e ne è vietata ogni riproduzione e diffusione non autorizzata per scritto

MOD.
0.00
01/001

REV.
0

VALIDO
DAL

Il contenuto di questo foglio è di proprietà dell'azienda e ne è vietata ogni riproduzione e diffusione non autorizzata per scritto

Delibera n. **540** del **28 AGO. 2007**

Oggetto: **DISCIPLINARE per il SERVIZIO di MEDIAZIONE CULTURALE**

*** **

STABILIRE che l'intervento di mediazione culturale a richiesta si configura come prestazione occasionale, o a progetto, non determinando in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro dipendente, da compensare, secondo tariffario finora in uso da parte della Regione Umbria, con la somma di:

- € 25,83 per prestazione diretta, presso servizio richiedente,
- € 10,33 per prestazione che comporti solo una mediazione telefonica, come definito dal modello di servizio in sperimentazione.

Il pagamento verrà erogato previa documentazione, da parte del Coordinatore Aziendale della Mediazione, del servizio effettuato, come da modulistica prevista dal modello di servizio in sperimentazione.

INDICARE nella presumibile somma di € 3.500 (tremilacinquecento) l'onere per l'Azienda USL 2 conseguente alla attività oggetto del disciplinare per il secondo semestre del 2007- periodo della sperimentazione-

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Dot.ssa Daniela Barzanti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dot.ssa Daniela Barzanti

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta sopra riportata, adotta la seguente Delibera

DELIBERA

APPROVARE il disciplinare allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante;

STABILIRE che l'intervento di mediazione culturale a richiesta si configura come prestazione occasionale, o a progetto, non determinando in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro dipendente, da compensare, secondo tariffario finora in uso da parte della Regione Umbria, con la somma di:

- € 25,83 per prestazione diretta, presso servizio richiedente,
- € 10,33 per prestazione che comporti solo una mediazione telefonica, come definito dal modello di servizio in sperimentazione.

Il pagamento verrà erogato previa documentazione, da parte del Coordinatore Aziendale della Mediazione, del servizio effettuato, come da modulistica prevista dal modello di servizio in sperimentazione.

INDICARE nella presumibile somma di € 3.500 (tremilacinquecento) l'onere per l'Azienda USL 2 conseguente alla attività oggetto del disciplinare per il secondo semestre del 2007- periodo della sperimentazione-

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Legato)

MOD.
0.00
01.001

REV.
0

VALIDO
DAL

DISCIPLINARE Azienda USL 2

Per il reclutamento e la retribuzione dei mediatori culturali

Premessa

Presso l'Azienda USL 2 è stato istituito con DGR n. 1009 del 22-6-2005 il "Centro interaziendale per la realizzazione di un servizio a rete di mediazione culturale nelle Aziende Sanitarie".

L'attivazione del Centro si colloca nelle misure a sostegno della politica socio - sanitaria regionale volta a tutelare il diritto alla salute di tutti gli immigrati, con attenzione alle specificità culturali dell'utente immigrato, verso cui va realizzato ascolto e comunicazione adeguati, funzionali sia alla corretta decodifica di bisogni non sempre chiaramente espressi; sia a veicolare correttamente, da parte del SSN, le informazioni per orientare l'immigrato ad una utilizzazione dei servizi corretta e, infine, per promuovere comportamenti e azioni di natura preventiva.

Il servizio di mediazione culturale:

- contribuisce al diritto di tutela della salute dello straniero immigrato (corretta informazione, accesso ai servizi, consenso informato, ecc)
- favorisce la comprensione reciproca, tra utenti del SSN e operatori, sia sul piano linguistico che culturale, rispetto alle pratiche di tutela della salute

Il Centro Interaziendale aveva l'obiettivo di delineare un modello per il servizio di mediazione culturale nelle Aziende Sanitarie; tale modello è stato delineato ed è avviata, presso la USL 2, la sperimentazione dello stesso, volta a validarlo.

In tale contesto di sperimentazione, occorre anche definire aspetti organizzativi e di gestione del rapporto con gli operatori della mediazione - mediatori culturali-, ai seguenti fini:

- a) per consentire all'Azienda USL 2, sede della sperimentazione, di avvalersi di tali figure, pur in assenza di normativa specifica in merito, né di albo professionale né di tariffari ufficiali;
- b) per contribuire, anche sotto questi aspetti, alla definizione del modello regionale del servizio in questione.

Per operare, pur in regime di sperimentazione, secondo il principio della trasparenza amministrativa, si è reso pertanto necessario delineare un disciplinare con cui la Azienda USL rende espliciti:

- la modalità di reclutamento del personale (mediatori culturali)
- la modalità di pagamento dei mediatori culturali

Il disciplinare contempla pertanto i seguenti aspetti:

- costituzione, in via provvisoria, (In attesa di eventuale definizione da parte della Regione di albo regionale) dell'elenco aziendale dei mediatori culturali della USL 2
- modalità di compenso per le prestazioni di mediazione culturale

Art. 1 Costituzione dell' elenco

Ai fini di garantire un corretto reclutamento del personale necessario all'espletamento del servizio di mediazione culturale viene istituito, in via transitoria, un elenco aziendale dei mediatori/trici culturali.

art. 2 Iscrizione all'elenco

È iscritto all'elenco :

- chi ha già rapporti di collaborazione per realizzare mediazione culturale, con questa Azienda
- chi farà esplicita domanda di esservi iscritto

art. 3 Requisiti di iscrizione

I requisiti per essere inseriti nell'elenco della USL 2 dei mediatori/trici culturali sono i seguenti:

- maggiore età
- cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o possesso di regolare permesso o carta di soggiorno
- conoscenza della lingua scritta e parlata di uno dei Paesi extraeuropei
- buona conoscenza scritta e orale della lingua italiana
- residenza in Italia da almeno due anni
- conoscenza del servizio sociale e sanitario nazionale italiano e umbro
- domicilio in uno dei Comuni della USL 2
- certificazione di frequenza di un corso per mediatori culturali riconosciuto da Regioni o Province italiane

Art. 4 Verifica dei requisiti

La verifica dei requisiti dei mediatori ai fini della iscrizione all'albo verrà effettuata tramite:

- esame della documentazione prodotta con la domanda
- valutazione tramite colloquio con la Coordinatrice aziendale del servizio di mediazione culturale.

art. 5 Pubblicizzazione

L'Avviso per l'iscrizione all'elenco della USL 2 verrà effettuata tramite pubblicazione sul SITO WEB Aziendale e sul sito interistituzionale (Provincia e Regione Umbria) www.immigrazioneumbria.it

art. 6 Domanda di iscrizione

La domanda, redatta sul modello- allegato A - al presente disciplinare, di cui costituisce parte integrante, e debitamente sottoscritta, può pervenire in qualsiasi momento dell'anno; l'inserimento del richiedente nell'elenco aziendale avverrà entro 15 giorni dalla presentazione della domanda stessa.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- curriculum professionale
- copia documento identità in regolare corso di validità
- copia del regolare permesso di soggiorno (solo immigrati extracomunitari)

- autocertificazione di esperienza di attività di mediazione culturale in servizi socio-sanitari italiani

I richiedenti dovranno altresì dichiarare, pena l'esclusione, di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti

Art. 6 Modalità di utilizzo del mediatore per

L'individuazione del mediatore iscritto all'elenco, a cui affidare la prestazione avverrà sulla base dell'area geografica di riferimento, attitudini specifiche, disponibilità, secondo la valutazione del Coordinatore aziendale della mediazione, in modo da individuare la persona più idonea all'intervento da effettuare.

Art. 7 Compensi e modalità di pagamento dei mediatori culturali

L'intervento di mediazione culturale a richiesta si configura come prestazione occasionale, o a progetto, non determinando in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro dipendente, da compensare, secondo tariffario finora in uso da parte della Regione Umbria, con la somma di:

- € 25,83 per prestazione diretta, presso servizio richiedente,
- € 10,33 per prestazione che comporti solo una mediazione telefonica, come definito dal modello di servizio in sperimentazione..

Il pagamento verrà erogato previa documentazione, da parte del Coordinatore Aziendale della Mediazione, del servizio effettuato, come da modulistica - allegato B - prevista dal modello di servizio in sperimentazione.

540 28 AGO. 2007

All.to alla D. n. del

All. B *al*
su rinvio

Modulistica

SCHEDA A

AZIENDA SANITARIA
SERVIZIO MEDIAZIONE CULTURALE

Al Coordinatore del Servizio di MC

fax.....

tel.....

E-mail.....

RICHIESTA PER SERVIZI DI INTERPRETARIATO, DI MEDIAZIONE CULTURALE E ACCOMPAGNAMENTO

Servizio richiedente.....

Si richiede il servizio di¹.....

nella lingua².....

da effettuarsi il giorno³..... dalle ore..... alle ore.....

presso.....

Referente/i.....

tel.....

Data

Firma operatore e timbro servizio

¹ Interpretariato/ Mediazione linguistico culturale/Accompagnamento

² Il servizio di interpretariato e di mediazione linguistico culturale è disponibile nelle lingue: albanese, arabo, cinese, eritreo, francese, greco, inglese, lituano, nigeriano, rumeno, russo, serbo, spagnolo.

³ Si ricorda che la richiesta deve pervenire alla coordinatrice del servizio **con almeno 24 ore di anticipo** rispetto all'orario richiesto.

SCHEDA B

AZIENDA SANITARIA.....
SERVIZIO MEDIAZIONE CULTURALE

**ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA PRESTAZIONE PER SERVIZI DI MEDIAZIONE
CULTURALE, INTERPRETARIATO E ACCOMPAGNAMENTO**

Servizio che ha richiesto l'intervento

.....
...

Si attesta che il giorno la mediatrice

ha effettuato il servizio di⁴

in lingua

presso.....

dalle ore..... alle ore.....

Firma mediatrice

Firma operatore e timbro del servizio

N.B.: la presente attestazione deve essere compilata in ogni sua parte, firmata e vidimata col timbro del richiedente servizio e consegnata alla mediatrice.

⁴ Interpretariato/Mediazione linguistico culturale

ELENCO AZIENDALE Mediatori/trici culturali

Schema di domanda

Al Direttore Generale dell'Azienda USL 2

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO AZIENDALE DEI MEDIATORI CULTURALI

SCRIVERE IN STAMPATELLO. LE DOMANDE INELEGIBILI VERRANNO CANCELLATE. NON SONO AMMESSE CANCELLATURE.

Nome Cognome

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a il ___/___/___ a..... ; prov. (.....) Stato.....

codice fiscale

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco aziendale dei mediatori culturali e pertanto, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48-76 d.p.r. 28/12/2000, n°445)

DICHIARA

- di essere M F
- di essere nato/a il ___/___/___ a Prov. (.....)
- Stato
- in Italia dal ___/___/___
- di risiedere in via/piazza.....n..... Comune..... C.A.P.....
- provincia.....
- telefono.....cellulare.....
- (se la residenza è diversa dal domicilio)
- di essere domiciliato/a in via/piazza.....n..... località.....
-
- Comune.....C.A.P.....provincia.....
- di essere cittadino:
- Comunitario Paesi Europei non UE Altri paesi (specificare).....
- (in caso di non appartenenza ad un paese dell'UE) di possedere regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno emesso/a il ___/___/___;
- di non avere condanne penali ne carichi penali pendenti;

- di possedere una buona conoscenza di cultura e la lingua scritta e parlata dell' altro paese (specificare)...

.....

- di possedere una buona conoscenza di cultura e la lingua italiana scritta e parlata;

- di avere svolto il/i seguente/i percorso/i formativo/i di mediazione culturale riconosciuto/i da Province o Regioni italiane:

1.CORSO:.....

ORE totali effettuate:.....

ENTE gestore:.....;

SEDE di svolgimento:

2.CORSO:.....

ORE totali effettuate:.....

ENTE gestore:.....;

SEDE di svolgimento:

- di possedere esperienza nel campo della mediazione culturale da documentare con certificazione dei servizi espletati;

Ambito di intervento	Tipologia di intervento				
	interventi individuali	progetti interculturali	progetti di aggregazione	consulenze a équipe e gruppi di lavoro	attività di ricerca
Servizi socio sanitari					
Servizi sanitari ospedalieri e territoriali					
Servizi sociali territoriali					
Scuola					

Servizi socio-educativi					
Realtà lavorative della formazione professionale e dell'orientamento					
Istituzioni giudiziarie					
Carcere					
Enti locali					
Uffici pubblici					
Associazioni di volontariato					

- di essere in possesso del diploma di scuola superiore secondaria o equivalente

..... conseguito presso.....

nell'anno, la nazione in cui sono stati svolti gli studi.....
per i paesi extraeuropei (UE) specificare:

- di possedere, inoltre, i seguenti titoli di studio:

.....
.....
.....
.....
.....

- di conoscere la lingua.....scritta e parlata scolastica : buona ottima
- di conoscere la lingua.....scritta e parlata scolastica : buona ottima
- di conoscere la lingua.....scritta e parlata scolastica : buona ottima
- di conoscere la lingua.....scritta e parlata scolastica buona ottima
- di conoscere la lingua.....scritta e parlata scolastica buona ottima

Il recapito presso cui dovranno essere inviate eventuali comunicazioni è il seguente:

Nome e Cognome.....
Via/Piazza.....Nr.....
CAP.....Comune.....Prov. (.....)
Tel.cel.....

DATA _____ FIRMA _____

Autorizzo che i dati comunicati vengano utilizzati per i fini istituzionali previsti dal D. lgs. n. 196/2003.

DATA _____ FIRMA _____

U.O.C. SVILUPPO QUALITÀ
E COMUNICAZIONE -
U.O.C. ECONOMICO
FINANZIARIO
P6. AS.

Comunicato ai Settori

il

14 SET. 2007

